

VareseNews

Segrega la moglie malata in casa, arrestato 47enne

Pubblicato: Martedì 17 Febbraio 2015



Dietro la facciata del commerciante per bene si nascondeva **un marito violento e possessivo ma anche un padre incapace** di garantire una vita dignitosa ad una figlia di appena sedici mesi. E' **una vicenda a tratti agghiacciante** quella che emerge da un'indagine della **Polizia di Stato di Busto Arsizio** iniziata nel 2011, proprio con **l'allontanamento della bambina**, e culminata con l'arresto dell'uomo, un italiano di 47 anni, nel giorno di San Valentino. **Le manette sono scattate il 14 febbraio** scorso con l'accusa di **maltrattamenti e stalking ai danni della moglie**, una cittadina italiana di 46 anni con problemi di **depressione** mentre la loro figlioletta, costretta a vivere in un'abitazione piena di immondizia, già da oltre tre anni era stata affidata ad una **comunità per minori**. L'uomo è ora agli **arresti domiciliari** presso l'abitazione del padre.

Le indagini erano iniziate già nel 2011, quando l'**Ufficio Minori del Commissariato** aveva accertato l'accesa conflittualità tra i due coniugi e la precarietà delle condizioni igienico-sanitarie nell'abitazione familiare, con la conseguenza che la bambina era stata allontanata e collocata in una comunità protetta.

Nel 2013 la donna aveva denunciato le violenze subite dal marito e, nel corso di una perquisizione effettuata presso l'abitazione dei due, è stata rinvenuta una quantità notevole di immondizia, accumulata in modo seriale dai due. Durante **l'estate del 2014** la donna, che soffre da lungo tempo di attacchi di panico e di deflessione del tono dell'umore, aveva nuovamente denunciato **il marito che l'aveva segregata in casa per mesi**, obbligandola a non spostarsi dal letto, dove **era anche costretta a fare i propri bisogni**. Nelle poche occasioni in cui la donna aveva tentato di ribellarsi, il marito non aveva esitato a percuoterla riuscendo a mantenere il controllo su di lei.

La salvezza della donna arriva grazie all'aiuto del suocero, grazie al quale era poi riuscita ad allontanarsi e a stabilirsi presso un'altra abitazione. **Ma l'incubo non era ancora del tutto finito** e all'inizio del mese di agosto l'uomo era riuscito ad individuare la casa in cui si era trasferita, l'aveva raggiunta e tra i due era scaturito **un violento litigio**, culminato con l'intervento della Volante. L'Ufficio Minori del Commissariato ha condotto le indagini, terminate con la richiesta di un provvedimento cautelare alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio e la conseguente emissione dell'ordinanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

